

Quando e dove posso vaccinarmi?

A partire dall'inizio del mese di novembre, le persone che hanno diritto alla vaccinazione gratuita possono recarsi presso i centri vaccinali dei Distretti sanitari, presso le sedi dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Asl (SIESP), presso i centri vaccinali dei comuni o presso l'ambulatorio del loro Medico di medicina generale / Pediatra di libera scelta



Direzione Politiche della Salute
Assessorato Politiche culturali, veterinaria, sicurezza alimentare e prevenzione collettiva



Per tutte le informazioni sulla vaccinazione antinfluenzale puoi rivolgerti al tuo Medico di Medicina Generale / Pediatra di libera Scelta oppure contattare la tua Asl ai seguenti recapiti:



Asl 1 Avezzano Sulmona L'Aquila - www.asl1abruzzo.it

Urp: 0862.368685 - 0863.499802 - 0864.499455

Servizio Igiene e Sanità Pubblica: 0862.368834 - 0863.499860 - 0864.499601 - 0864.899274



Asl 2 Lanciano Vasto Chieti - www.asl2abruzzo.it

Urp: 800.171718 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica: 0871.358813 - 0871.345196

085.9173226 - 085.9173246 - 0872.706966 - 0873.308740



Asl 3 Pescara - www.ausl.pe.it

Urp: 085.4253201/2/4/5

Servizio Igiene e Sanità Pubblica: servizio.igiene@ausl.pe.it



Asl 4 Teramo - www.aslteramo.it

Urp 0861.420311

Servizio Igiene e Sanità Pubblica: 0861.420569



Proteggiti dall'influenza

Fai il vaccino

Che cos'è l'influenza?

L'influenza è una malattia provocata da virus che si trasmettono per via respiratoria. Può manifestarsi ad ogni età e i sintomi più comuni sono febbre, mal di gola, tosse, mal di testa e dolori muscolari. Le persone anziane o con malattie croniche possono avere complicanze (in particolare polmoniti e problemi cardiaci)

Il vaccino antinfluenzale è efficace?

Si. E' il mezzo più efficace e sicuro per prevenire la malattia. La protezione inizia già due settimane dopo la somministrazione del vaccino e dura almeno sei mesi. Le persone anziane e quelle affette da malattie croniche che, nonostante il vaccino, dovessero ammalarsi, sono comunque protette dalle complicanze. La vaccinazione, poi, riduce dell'80% la probabilità di ricovero in ospedale o di morte

Chi deve vaccinarsi?

La vaccinazione è necessaria per le cosiddette «persone a rischio» (anziani con più di 65 anni, bambini e adulti con malattie croniche) e per le persone addette all'assistenza socio-sanitaria o occupate in servizi di pubblica utilità.

Di seguito si riporta l'elenco completo dei soggetti per i quali la vaccinazione è necessaria e gratuita:

- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni
- Bambini di età superiore a sei mesi, adolescenti e adulti affetti da patologie croniche quali:
 - Malattie croniche dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma di grado severo, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva - BPCO)
 - Malattie dell'apparato cardio-circolatorio
 - Insufficienza renale cronica
 - Diabete e altre malattie del metabolismo
 - Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
 - Tumori
 - Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
 - Malattie congenite o acquisite che comportino carenza di anticorpi e immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV
 - Patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
 - Patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuro muscolari)
 - Epatopatie croniche
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico (es. Aspirina) a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
- Donne che si troveranno nel 2° e 3° mese di gravidanza durante la gestazione epidemica
- Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti

- Personale sanitario e di assistenza
- Familiari e persone a contatto con soggetti ad alto rischio
- Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo (personale degli asili nido, di scuole d'infanzia e dell'obbligo, forze di polizia, dipendenti della Pubblica Amministrazione e della Difesa, volontari dei servizi sanitari d'emergenza, personale di assistenza nelle case di riposo)
- Personale che per motivi di lavoro è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione di virus influenzali non umani (allevatori, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari)



Chi non deve vaccinarsi?

La vaccinazione antinfluenzale è controindicata per:

- Lattanti al di sotto dei sei mesi
- Soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica grave dopo la somministrazione di una precedente dose o una reazione allergica grave a un componente del vaccino

Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione che va rimandata a guarigione avvenuta.

Qual è il periodo migliore per vaccinarsi?

Il momento più opportuno per vaccinarsi va da metà ottobre a fine dicembre

Come avviene la vaccinazione?

Il vaccino viene somministrato con un'iniezione intramuscolare, preferibilmente nella parte superiore del braccio

Quali sono i preparati vaccinali?

In base alle informazioni sui ceppi circolanti e ai dati epidemiologici raccolti dalla rete di sorveglianza mondiale sull'influenza, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la seguente composizione del vaccino per l'emisfero settentrionale per la stagione 2011/2012:

- Antigene analogo al ceppo A/California/7/2009 (H1N1)
- Antigene analogo al ceppo A/Perth/16/2009 (H3N2)
- Antigene analogo al ceppo B/Brisbane/60/2008